



Stabilimento Loc. Matt'è Conti – Domusnovas (SU)

Procedimento di V.I.A. “ex post” (comprensivo dello screening di V.Inc.A), ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle Direttive regionali in materia di V.I.A. allegate alla Delib. G.R. n. 11/75 del 24/03/2021 per il progetto:

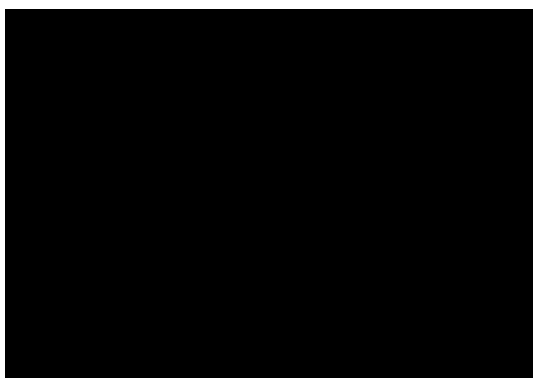
“Nuovo Campo Prove R140 e nuovi Reparti R200 e R210”

Valutazione degli effetti cumulativi delle nuove strutture con l’impianto preesistente.
(Richiesta RAS Prot. 9947 del 19.04.2022 – Sentenza del Consiglio di Stato 7490/2021 del 10.11.2021)

RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI E AI CHIARIMENTI RICHIESTI DALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - DIREZIONE REGIONALE DELL’AMBIENTE - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI (rif. Nota RAS A00 05-01-00 prot. 11966 del 12/04/2024)

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RITENUTI “MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI” REALIZZATI ALL’INTERNO DELLO STABILIMENTO RWM ITALIA SPA DI DOMUSNOVAS (SU)



Committente:

RWM Italia SpA – Via Industriale, 8/D – 25016 GHEDI (BS)

INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	Intervento per la “Realizzazione di scavi per sistemazioni esterne”	4
2.1.	Stralcio planimetrico con indicazione dell’area d’intervento	4
2.2.	Riferimenti della pratica per l’ottenimento del titolo abilitativo	4
2.3.	Descrizione dell’intervento e degli eventuali impatti generati	4
3.	Intervento di “Ampliamento del piazzale di ingresso allo stabilimento”	6
3.1.	Stralcio planimetrico con indicazione dell’area d’intervento	6
3.2.	Riferimenti della pratica per l’ottenimento del titolo abilitativo	6
3.3.	Descrizione dell’intervento e degli eventuali impatti generati	7
4.	Intervento di “Realizzazione del locale E208 per ufficio personale e sosta operai”	8
4.1.	Stralcio planimetrico con indicazione dell’area d’intervento	8
4.2.	Riferimenti della pratica per l’ottenimento del titolo abilitativo	8
4.3.	Descrizione dell’intervento e degli eventuali impatti generati	9
5.	Intervento di “Realizzazione della Sub Station I212, la realizzazione del piazzale esterno A54 e la sistemazione piano altimetrica di aree del cantiere”	10
5.1.	Stralcio planimetrico con indicazione dell’area d’intervento	10
5.2.	Riferimenti della pratica per l’ottenimento del titolo abilitativo	10
5.3.	Descrizione dell’intervento e degli eventuali impatti generati	11
6.	Interventi compensativi per la rimozione di copertura vegetale.....	12

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di fornire una descrizione degli interventi ritenuti “maggiormente significativi” (così come definiti al punto “1. *Descrizione di tutti gli interventi realizzati dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*” del resoconto della conferenza istruttoria del 26 marzo 2024, trasmesso con nota protocollo n° 11966 del 12 aprile 2024) realizzati all'interno dello Stabilimento RWM Italia SpA di Domusnovas (SU) e di dare riscontro alla richiesta valutazione degli eventuali impatti generati dall'esecuzione dei lavori.

Nello specifico, verranno forniti i dati salienti per gli interventi di:

- “Realizzazione di scavi per sistemazioni esterne”
(Ufficio SUAP Comune di Iglesias – Codice Univoco [REDACTED]);
- “Ampliamento del piazzale di ingresso allo stabilimento”
(Ufficio SUAP Comune di Domusnovas – Codice Univoco [REDACTED]);
- “Realizzazione locale E208 per ufficio personale e sosta operai”
(Ufficio SUAP Comune di Iglesias – Codice Univoco [REDACTED]);
- “Progetto realizzazione Substation I212, Piazzale esterno A54, sistemazione piano aree di cantiere”
(Ufficio SUAP Comune di Iglesias – Codice Univoco [REDACTED]).

Al fine di una maggiore facilità di lettura, per ognuno degli interventi sopra elencati, sono descritte le informazioni relative a:

- Inquadramento territoriale e individuazione dell'area interessata allo specifico intervento;
- Riferimenti alla pratica per l'ottenimento del titolo abilitativo;
- Descrizione dell'intervento e degli eventuali impatti generati.

2. Intervento per la “Realizzazione di scavi per sistemazioni esterne”

2.1. Stralcio planimetrico con indicazione dell'area d'intervento

L'intervento è stato realizzato nell'area dello Stabilimento ricompresa nel Comune di Iglesias, in località San Marco, di proprietà della società RWM Italia SpA, distinta nel N.C.T. al Foglio ■■■ - mappale ■■■, e ricadente nella “Zona Bianca”, così come individuata nel P.R.G. del Comune di Iglesias.

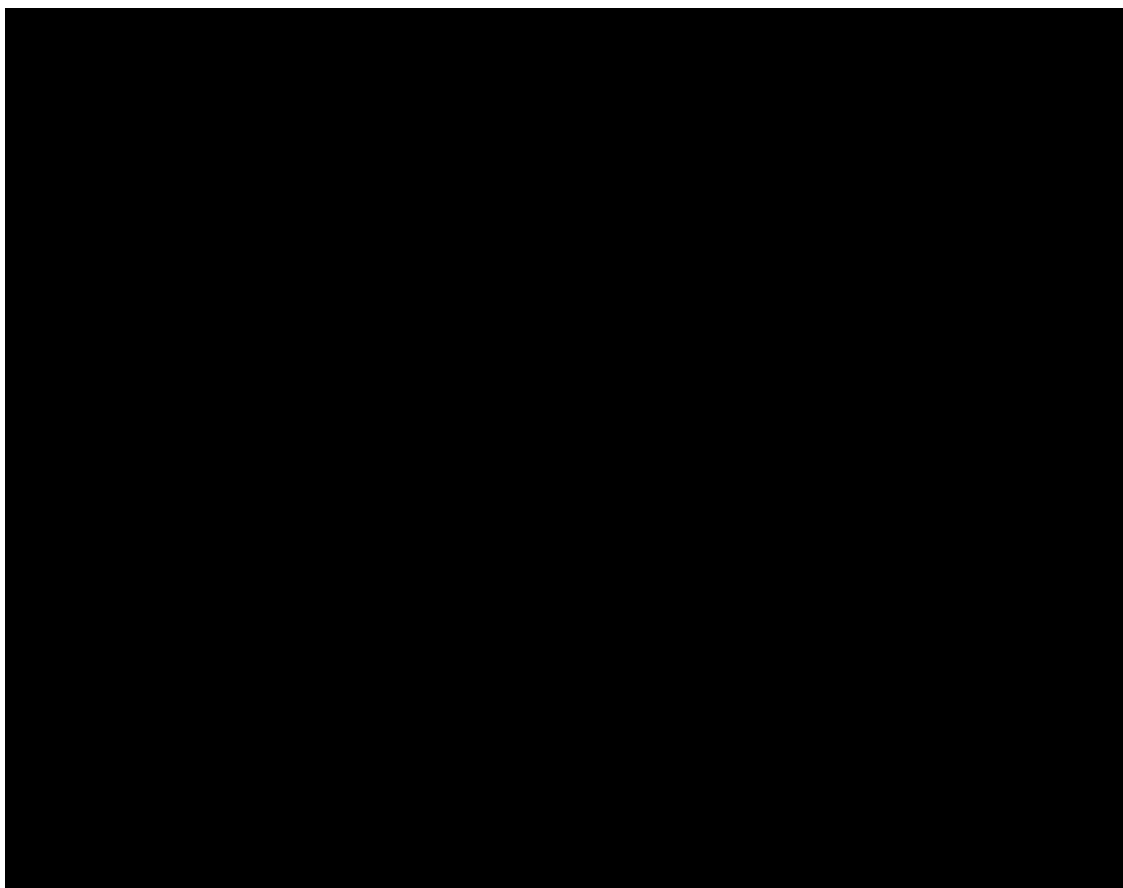


Figura 1: stralcio planimetrico con indicazione dell'area oggetto di intervento

2.2. Riferimenti della pratica per l'ottenimento del titolo abilitativo

Per la “Realizzazione degli scavi per sistemazioni esterne” è stata inoltrata l'istanza all'Ufficio SUAP del Comune di Iglesias in data ■■■■■ (Codice Univoco ■■■■■) e gli interventi sono stati eseguiti in ragione del Provvedimento Unico n. ■ del ■■■■■.

2.3. Descrizione dell'intervento e degli eventuali impatti generati

L'intervento ha riguardato l'esecuzione di attività di scavo per l'organizzazione delle aree e la preparazione delle superfici di insediamento dei reparti di successiva realizzazione (R200, R210 e opere annesse), con la finalità di ottimizzare la viabilità interna e la logistica aziendale e di

migliorare le condizioni di sicurezza interne attraverso la sistemazione plano-altimetrica del terreno.

Per la realizzazione degli scavi di sistemazione esterna dell'area destinata alla successiva realizzazione dei nuovi reparti, è stato richiesto il nullaosta paesaggistico, rilasciato senza prescrizione di intervento compensativo.

Le opere di compensazione legate alla rimozione di bassa macchia diradata, per una superficie di circa [REDACTED], sono state richieste in occasione del rilascio del nullaosta paesaggistico per la realizzazione dei Reparti R200-R210.

Il materiale proveniente dagli scavi, per complessivi [REDACTED], preventivamente sottoposto a campionature e analisi, è stato interamente riutilizzato nelle aree del sito di escavazione, in ottemperanza all'articolo 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Trattandosi di intervento ultimato da tempo, per quanto concerne gli eventuali impatti generati per lo svolgimento delle opere, si afferma che all'epoca della realizzazione, ovvero in fase di cantiere, siano state adottate tutte le opportune misure tecniche e organizzative per ridurre gli impatti sulle matrici ambientali, in ottemperanza alle normative di riferimento applicabili in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente.

3. Intervento di “Ampliamento del piazzale di ingresso allo stabilimento”

3.1. Stralcio planimetrico con indicazione dell'area d'intervento

L'intervento è stato realizzato nell'area ricompresa nel Comune di Domusnovas in località Matt'è Conti, di proprietà della società RWM Italia SpA, distinta all'epoca di presentazione dell'istanza, nel N.C.T. al Foglio ■■ – mappali ■■ e ■■, e ricadente nella “Zona D - Sottozona D3”, così come individuata nel P.U.C. del Comune di Domusnovas.

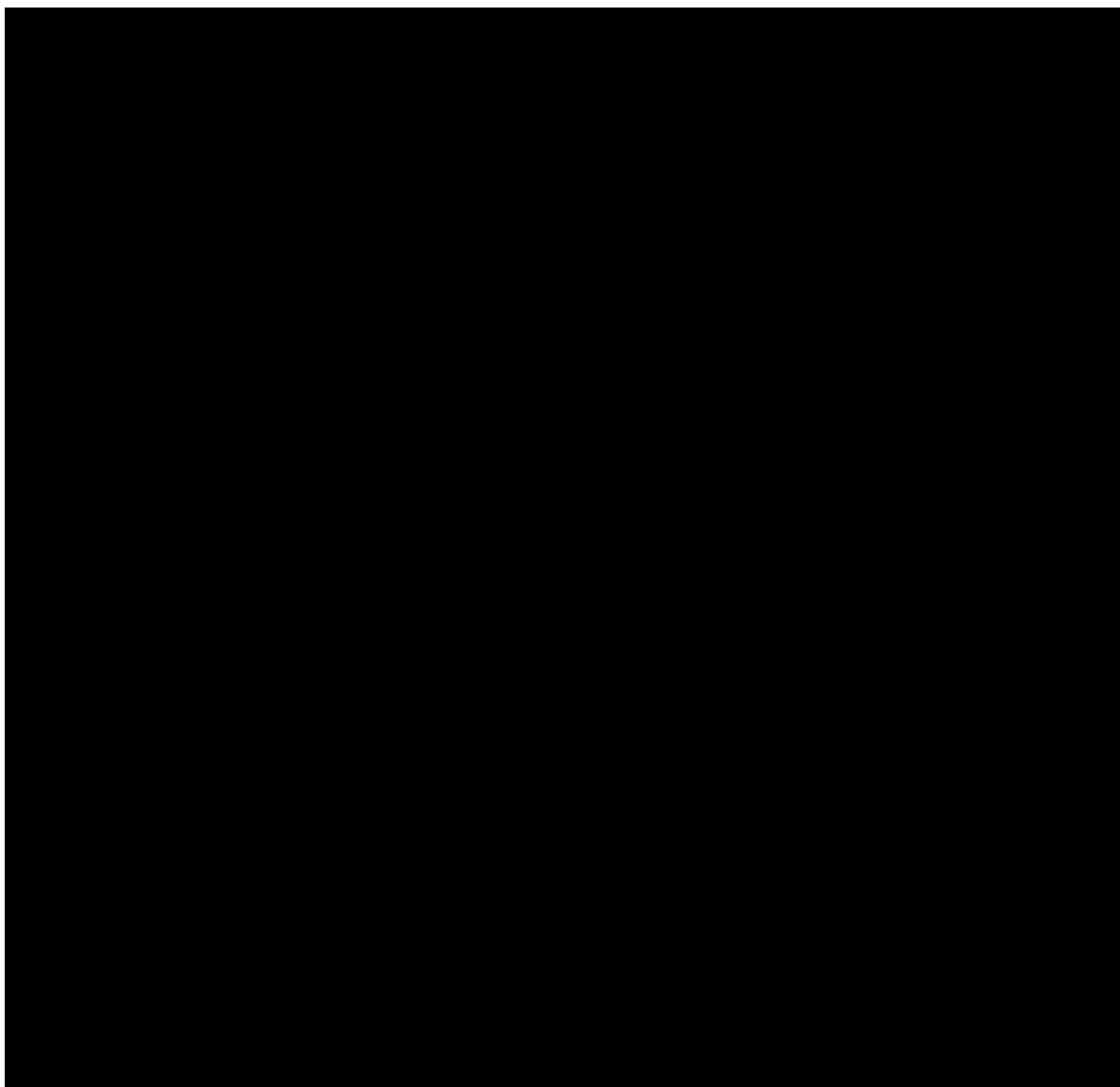


Figura 2: stralcio planimetrico con indicazione dell'area oggetto di intervento

3.2. Riferimenti della pratica per l'ottenimento del titolo abilitativo

Per l'“Ampliamento del piazzale fronte ingresso Stabilimento Industriale RWM Italia SpA di Domusnovas” è stata inoltrata l'istanza all'Ufficio SUAP del Comune di Domusnovas in data

██████████ (Codice Univoco ██████████) e gli interventi sono stati eseguiti in ottemperanza al Provvedimento Unico n. ███ del ██████████.

3.3. Descrizione dell'intervento e degli eventuali impatti generati

I lavori hanno riguardato l'ampliamento del piazzale antistante l'ingresso dello Stabilimento con l'obiettivo di estendere lo spazio di transito, la movimentazione e la sosta dei mezzi e di assicurare che il traffico veicolare e l'accesso all'area esterna, dei dipendenti e delle ditte terze, si possano svolgere in condizioni di sicurezza.

A tal fine sono state eseguite le opere di sistemazione esterna, attraverso lo sbancamento, la stabilizzazione delle scarpate, con la realizzazione di un gradonamento, la rullatura e la sistemazione del piano di transito per rendere fruibili i nuovi spazi dedicati alla viabilità esterna allo Stabilimento.

Per l'intervento, che ha interessato la rimozione di una superficie di bassa macchia diradata pari a circa ██████████ ██████████, è stato rilasciato il nullaosta paesaggistico con prescrizione di intervento compensativo.

A seguito di opportune campionature e analisi delle terre e rocce da scavo il volume del materiale escavato, per complessivi ██████████ ██████████, è stato riutilizzato nello stesso sito, in osservanza dell'articolo 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nella fase di cantiere per gli interventi di ampliamento del piazzale è stata adottata ogni necessaria misura tecnica e organizzativa per ridurre gli impatti sulle matrici ambientali, nel rispetto delle normative di riferimento applicabili in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente.

4. Intervento di “Realizzazione del locale E208 per ufficio personale e sosta operai”

4.1. Stralcio planimetrico con indicazione dell'area d'intervento

L'intervento è stato realizzato nell'area dello Stabilimento ricompresa nel Comune di Iglesias, in località San Marco, di proprietà della società RWM Italia SpA, distinta nel N.C.T. al Foglio [REDACTED] - mappale [REDACTED], e ricadente nella “Zona Bianca”, così come individuata nel P.R.G. del Comune di Iglesias.

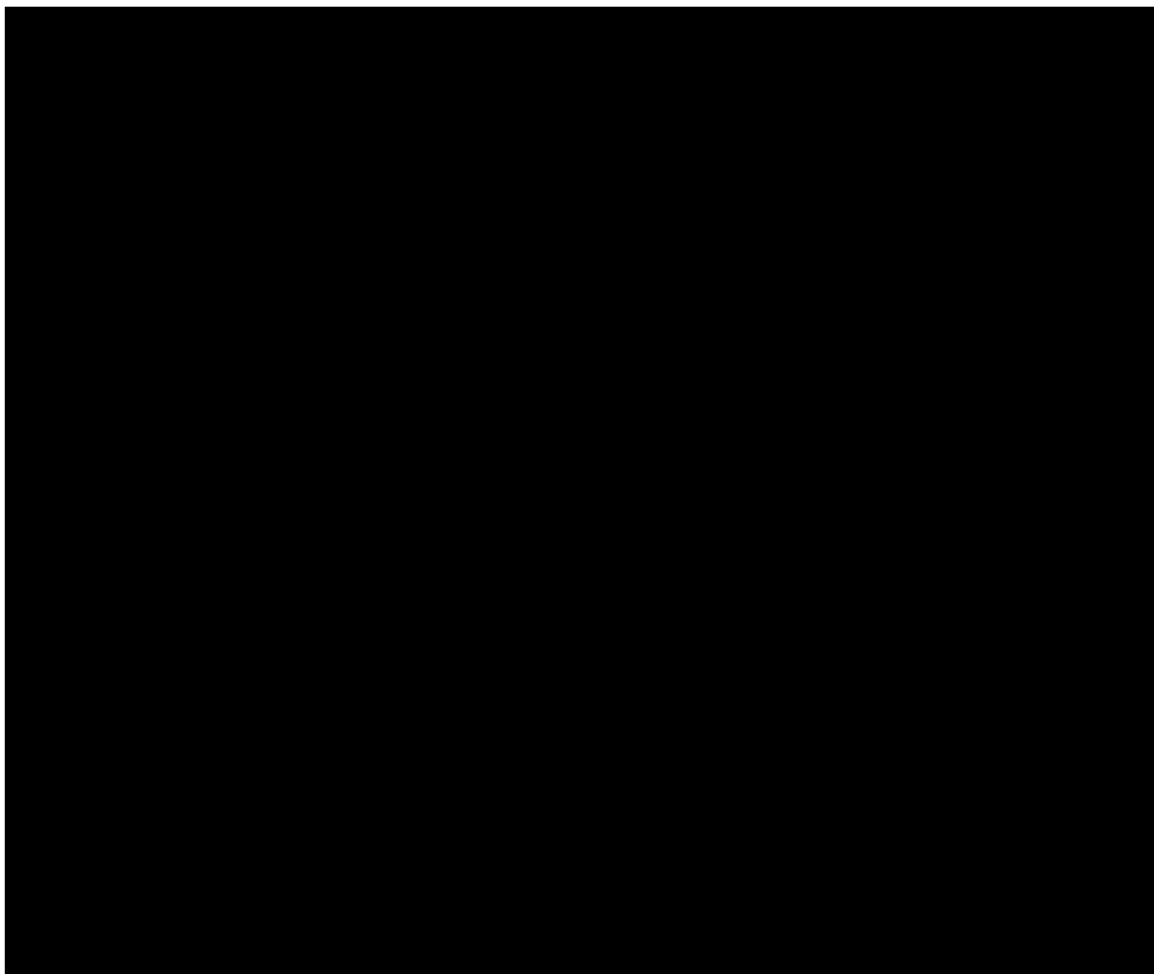


Figura 3: stralcio planimetrico con indicazione dell'area oggetto di intervento

4.2. Riferimenti della pratica per l'ottenimento del titolo abilitativo

Per i lavori riguardanti “Realizzazione del locale E208 per ufficio personale e sosta operai” è stata inoltrata l'istanza all'Ufficio SUAP del Comune di Iglesias in data [REDACTED] (Codice Univoco [REDACTED]) e gli interventi sono stati eseguiti a seguito del rilascio del Provvedimento Unico n. [REDACTED] del [REDACTED].

4.3. Descrizione dell'intervento e degli eventuali impatti generati

Il progetto ha riguardato la costruzione di un nuovo edificio, denominato E208, e la sistemazione della viabilità di contorno.

Nel dettaglio, il fabbricato, che si sviluppa su un unico livello, è costituito da un androne che dall'ingresso conduce a tre ambienti distinti, destinati rispettivamente ad ufficio del personale direttivo addetto alle lavorazioni, ad ambiente per la sosta temporanea e le pause di recupero degli operatori addetti alla produzione ed a servizi igienici.

Il corpo di fabbrica è stato realizzato con strutture di fondazione di tipo continuo e in elevazione con pilastri in calcestruzzo armato in opera. Il solaio di copertura, di tipo piano, è anch'esso in calcestruzzo armato, completo di strato termoisolante, massetto delle pendenze e manto sintetico impermeabilizzante. Le partizioni interne sono state realizzate con pannelli di cartongesso; quelle esterne con blocchi di laterizio protetti esternamente con pannelli in Polistirene Estruso Sinterizzato e internamente con pannelli di cartongesso.

Gli impianti tecnologici installati sono rispondenti alle norme di riferimento applicabili e ai dettami sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In osservanza all'articolo 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il riutilizzo nello stesso sito dei materiali provenienti dalle attività scavo, per complessivi [REDACTED], sono state eseguite opportune indagini mediante campionatura e analisi delle terre e rocce da scavo.

Per la realizzazione del fabbricato, che ha interessato la rimozione di una superficie di circa [REDACTED] di bassa macchia diradata, è stato richiesto il nullaosta paesaggistico, rilasciato senza prescrizione di alcun intervento compensativo.

La realizzazione del fabbricato denominato E208, unitamente alle opere di sistemazione esterna, sono state ultimate. Nella fase di cantiere è stata messa in campo ogni necessaria misura tecnica e organizzativa per ridurre gli impatti sulle matrici ambientali, nel rispetto delle normative di riferimento applicabili in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente.

5. Intervento di “Realizzazione della Sub Station I212, la realizzazione del piazzale esterno A54 e la sistemazione piano altimetrica di aree del cantiere”

5.1. Stralcio planimetrico con indicazione dell'area d'intervento

L'intervento è stato realizzato nell'area dello Stabilimento ricompresa nel Comune di Iglesias, in località San Marco, di proprietà della società RWM Italia SpA, distinta nel N.C.T. al foglio ■■■ - mappale ■■■ e ricadente nella “Zona Bianca”, così come individuata nel P.R.G. del Comune di Iglesias.



Figura 4: stralcio planimetrico con l'individuazione delle aree oggetto di intervento

5.2. Riferimenti della pratica per l'ottenimento del titolo abilitativo

Per i lavori riguardanti la “Realizzazione della Sub Station I212, la realizzazione del piazzale esterno A54 e la sistemazione piano altimetrica di aree del cantiere” è stata inoltrata l'istanza

all'Ufficio SUAP del Comune di Iglesias in data [REDACTED] (Codice Univoco [REDACTED]) e gli interventi sono stati eseguiti a seguito del rilascio del Provvedimento Unico n. [REDACTED] del [REDACTED].

5.3. Descrizione dell'intervento e degli eventuali impatti generati

Il progetto ha riguardato gli interventi funzionali al miglioramento dell'organizzazione a supporto delle attività produttive, e più precisamente:

Realizzazione del nuovo Piazzale denominato A54 (figura 4 - zona A)

L'area identificata come A54 è destinata al deposito del materiale da utilizzarsi nei processi produttivi. È un'area adeguatamente livellata e pavimentata dotata di rete di illuminazione e di sistema di raccolta delle acque meteoriche da convogliare in un impianto di prima pioggia. Completano l'intervento la perimetrazione dell'area con un cordolo di contenimento e la posa di cunette per la regimazione delle acque piovane provenienti dalle scarpate di scavo.

Realizzazione della nuova Sub Station denominata I212 (figura 4 - zona B)

Il nuovo fabbricato si articola su un unico livello ed è costituito da strutture in elevazione prefabbricate, che insistono su un sistema di fondazioni in calcestruzzo armato realizzate in opera. Si sviluppa su una serie di vani tecnici in cui sono installati gli impianti necessari a garantire la adeguata distribuzione di energia elettrica nello stabilimento, in relazione alle esigenze produttive e di sicurezza.

In adiacenza alla Sub Station è presente un'area esterna pavimentata che consente l'accesso ai locali.

Sistemazione plano-altimetrica di aree esterne (figura 4 - zona C)

I lavori sono stati eseguiti per la sistemazione plano-altimetrica di alcune aree del cantiere, la contestuale regolarizzazione e il livellamento delle superfici, con conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Le terre e rocce da scavo movimentate in occasione degli interventi in esame, per un volume complessivo di [REDACTED], sono state riutilizzate per la sistemazione plano-altimetrica delle aree di cantiere. In ottemperanza all'articolo 185 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono state preventivamente eseguite le indagini, mediante campionatura e analisi sul materiale escavato.

Per le opere descritte nel presente paragrafo, che hanno comportato la rimozione di una superficie di circa [REDACTED] di bassa macchia diradata, è stato richiesto il nullaosta paesaggistico, rilasciato con la prescrizione di interventi compensativi.

Analogamente agli interventi descritti in precedenza, i lavori di cui al presente paragrafo sono stati ultimati da tempo; si afferma comunque che nella fase di cantiere, sia stata adottata ogni necessaria misura tecnica e organizzativa per ridurre gli impatti sulle matrici ambientali, nel rispetto delle normative di riferimento applicabili in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente.

6. Interventi compensativi per la rimozione di copertura vegetale

Considerati gli interventi descritti nel presente documento, unitamente ad altri interventi (quali quelli che hanno riguardato il Reparto R140, il Deposito D170 e il Magazzino D187) realizzati nel corso degli anni, la rimozione di copertura vegetale ha interessato una superficie complessiva di circa [REDACTED], computata includendo tutte le opere (incluse quelle relative alla realizzazione del Locale E208 e del Magazzino D187, per le quali il nulla osta paesaggistico è stato rilasciato senza alcuna prescrizione di intervento compensativo).

A fronte di tale valore, le opere di compensazione hanno interessato a tutt'oggi una superficie complessiva di [REDACTED], ferma restando la possibilità di estendere tali interventi, qualora ritenuto necessario o migliorativo, ad ulteriori aree, anche esterne, con copertura diradata o prive di copertura vegetale.